

Comune di Cologno al Serio

(Provincia di Bergamo)



VERIFICA PERIODICA SITUAZIONE GESTIONALE SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA ECONOMICA

RELAZIONE
EX ART. 30 D.LGS. N. 201/2022

RICOGNIZIONE AL 31/12/2023

Allegato A]

a DGC di Verifica periodica sulla situazione gestionale dei Servizi Pubblici Locali

IL Segretario Generale

D.ssa Alessandra Omboni

*Atto firmato digitalmente ai sensi
dell'art. 21, secondo comma,
del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82*

INDICE

1	PREMESSA SUI SERVIZI PUBBLICI LOCALI	3
1.1	DEFINIZIONI	3
1.2	L'ISTITUZIONE E LE FORME DI GESTIONE	4
1.3	LE MODALITÀ DI GESTIONE	4
1.4	IL CONTRATTO DI SERVIZIO	6
1.5	GLI SCHEMI-TIPO	6
1.6	GLI ADEMPIMENTI PREVISTI.....	7
2	LA VERIFICA PERIODICA SULLA SITUAZIONE GESTIONALE DEI SPL	8
3	RICOGNIZIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI	8
4	SERVIZI PUBBLICI LOCALI SOGGETTI A VERIFICA PERIODICA	10
4.1	SERVIZIO DI IGIENE URBANA	11
4.2	TRASPORTO SCOLASTICO	12
4.3	REFEZIONE SCOLASTICA	15
4.4	SERVIZIO CIMITERIALE	19

1 PREMESSA SUI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Il decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201 ha riordinato la disciplina dei servizi pubblici locali di interesse economico generale.

La nuova disciplina introdotta dal decreto interviene in modo organico e puntuale in tema di istituzione, organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali a rilevanza economica, a rete e non, perseguendo adeguati livelli di responsabilità decisionale ed assicurando, al contempo, idonee forme di consultazione pubblica e di trasparenza nei processi valutativi e negli esiti gestionali dei servizi.

Le finalità ultime della riforma riguardano tanto il principio di concorrenza, rispetto al mercato, quanto quello di sussidiarietà orizzontale, rispetto al rapporto con la società civile.

Infatti, l'esercizio del potere pubblico in materia, rispetto all'istituzione ed alla modalità di gestione dei servizi pubblici, deve "garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale" e, al contempo, assicurare l'adeguatezza dei servizi in termini di "accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza".

1.1 Definizioni

Nell'ambito dei servizi pubblici, tradizionalmente, opera la distinzione tra quelli finali, strumentali e locali:

- a) **servizi finali** sono quelli pubblici in senso stretto atteso che mirano a soddisfare, in via primaria e diretta, le esigenze sociali manifestate da una data collettività. Esempi di servizi pubblici finali o in senso proprio sono quelli che riguardano la gestione di: asili, assistenza diversamente abili, assistenza domiciliare, assistenza minori, biblioteca, musei, servizi sociali in genere, teatro, ecc;
- b) **servizi strumentali**, non realizzano in via immediata un bisogno sociale ma si limitano a fornire ad un settore dell'Amministrazione un dato servizio che, solo in via mediata, è funzionale alla realizzazione dell'utilità collettiva. Esempi, invece, di servizi strumentali sono: manutenzione edifici, servizi ausiliari e di supporto quali pulizie uffici comunali, servizi informatici, riscossione entrate, ecc;
- c) per **servizi pubblici locali** s'intende qualsiasi attività che preveda la produzione di beni e servizi rivolti a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile delle Comunità locali.

Fra i servizi pubblici locali a loro volta si individuano:

- a) **servizi pubblici locali di rilevanza economica**: sono definiti all'art. 2 come *"i servizi di interesse economico generale erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale"*; Ai fini della qualificazione di un servizio pubblico locale sotto il profilo della rilevanza economica, non importa la valutazione fornita dalla pubblica amministrazione, ma occorre verificare in concreto se l'attività da espletare presenti o meno il connotato della "redditività", anche solo in via potenziale. (Consiglio di Stato, sezione V, 27 agosto 2009, n. 5097);
- b) **servizi pubblici locali privi di rilevanza economica**: sono, invece, quelli realizzati *senza scopo di lucro* (es. i servizi sociali, culturali e del tempo libero), che nonostante la totale o parziale contribuzione pubblica, permangono, neppure potenzialmente, non remunerativi.

- c) **servizi a rete:** sono definiti a rete *“i servizi di interesse economico generale di livello locale che sono suscettibili di essere organizzati tramite reti strutturali o collegamenti funzionali necessari tra le sedi di produzione o di svolgimento della prestazione oggetto di servizio, sottoposti a regolazione ad opera di un’ autorità indipendente”*. Esempi di servizi a rete sono: servizio idrico, servizio gas, servizio energia elettrica, trasporto pubblico locale.

1.2 L’istituzione e le forme di gestione

I servizi pubblici locali possono essere istituiti dalla legge, ma anche deliberati dall’Ente locale da parte del Consiglio comunale nell’esercizio delle prerogative di cui all’art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000, tra cui quella in tema di *“organizzazione dei pubblici servizi, costituzione di istituzioni e aziende speciali, concessione dei pubblici servizi, partecipazione dell’ente locale a società di capitali, affidamento di attività o servizi mediante convenzione”* (art. 42 lett. e).

L’art. 10, c. 1, del decreto in parola stabilisce che *“Gli enti locali e gli altri enti competenti assicurano la prestazione dei servizi di interesse economico generale di livello locale ad essi attribuiti dalla legge”*.

La legge, quindi, può costituire una situazione giuridica definibile di *“privativa”* allorché una determinata attività o servizio possano, o debbano a seconda dei casi, essere esercitati esclusivamente dal soggetto che ne detiene il diritto esclusivo; ne deriva l’obbligatorietà dell’espletamento da parte dei Comuni, i quali lo esercitano con diritto di privativa, nelle forme di cui al D.Lgs. 201/2022 oltre che nel rispetto della normativa speciale nazionale (D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152) e regionale (es. Legge Regione Lombardia 12 dicembre 2003, n. 26). Come chiarito dalla giurisprudenza (a contrariis TAR Sardegna, sezione I, sentenza 4 maggio 2018, n. 405), l’assenza di un regime di privativa comporta l’obbligo dell’amministrazione competente di acquisire il servizio con idonea motivazione.

L’art. 12 del D.Lgs. 201/2022 prevede, inoltre, che, qualora risulti necessaria l’istituzione di un servizio pubblico per garantire le esigenze delle comunità locali, l’ente locale deve verificare se la prestazione del servizio possa essere assicurata attraverso l’imposizione di obblighi di servizio pubblico a carico di uno o più operatori, senza restrizioni del numero di soggetti abilitati a operare sul mercato. Di tale verifica deve esserne dato adeguatamente conto nella deliberazione consiliare di istituzione del servizio, nella quale sono altresì indicate eventuali compensazioni economiche.

A sua volta, l’articolo 14 del decreto 201/22 individua espressamente le diverse forme di gestione del servizio pubblico, tra cui l’ente competente può scegliere, qualora ritenga che le gestioni in concorrenza nel mercato non siano sufficienti e idonee e che il perseguimento dell’interesse pubblico debba essere assicurato affidando il servizio pubblico a un singolo operatore o a un numero limitato di operatori.

Il citato art. 14 del D.Lgs. n. 201/2022 attiene alla scelta tra le forme di gestione del servizio pubblico locale e non alle modalità di istituzione del servizio pubblico locale diverso da quelli già previsti dalla legge, che è disciplinato dall’art. 10 c. 3 del medesimo decreto.

Le due norme (artt. 10 e 14), dunque, hanno oggetti diversi in quanto la scelta dell’estensione della privativa comunale richiede una motivazione che abbia per oggetto la necessità o l’opportunità di sostituire il servizio offerto sul mercato con quello degli enti locali assuntori, mentre la motivazione richiesta dall’art. 14 del D.Lgs. n. 201/2022 attiene alla scelta tra un singolo operatore od un numero limitato di operatori (TAR Lombardia, Milano, sentenza n. 2334/2023).

1.3 Le modalità di gestione

Le modalità di gestione previste sono:

- a) **affidamento a terzi**, secondo la disciplina in materia di contratti pubblici (d.lgs. 50/2016, ora d.lgs. n. 36/2023), ossia attraverso i contratti di appalto o di concessione;
- b) **affidamento a società mista pubblico-privata**, come disciplinata dal decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, il cui socio privato deve essere individuato secondo la procedura di cui all'articolo 17 del medesimo decreto;
- c) **affidamento a società in house**, nei limiti e secondo le modalità di cui alla disciplina in materia di contratti pubblici e di cui al D.lgs. n.175/ 2016;
- d) **gestione in economia mediante assunzione diretta** del servizio da parte dell'apparato amministrativo e delle ordinarie strutture dell'ente affidante o mediante azienda speciale quale ente strumentale dell'ente locale dotato di personalità giuridica, di autonomia imprenditoriale e di proprio statuto (art. 114, c. 1 del D.Lgs. 267/00), limitatamente ai servizi diversi da quelli a rete.

La scelta della modalità di gestione del servizio, di competenza del Consiglio comunale ai sensi dell'art. 42 lett. e) del TUEL, deve essere oggetto di apposita deliberazione, accompagnata da una relazione nella quale si deve dare atto delle specifiche valutazioni che l'organo deliberante ha effettuato sulla base dell'istruttoria tecnica degli uffici.

In particolare, nella relazione istruttoria, in ordine al modello gestionale prescelto, si deve tener conto:

- ✓ delle caratteristiche tecniche ed economiche del servizio da prestare, inclusi i profili relativi alla qualità del servizio e agli investimenti infrastrutturali;
- ✓ della situazione delle finanze pubbliche e dei costi per l'ente locale e per gli utenti;
- ✓ dei risultati prevedibilmente attesi in relazione alle diverse alternative, anche con riferimento a esperienze paragonabili;
- ✓ dei risultati della eventuale gestione precedente del medesimo servizio sotto il profilo degli effetti sulla finanza pubblica, della qualità del servizio offerto, dei costi per l'ente locale e per gli utenti e degli investimenti effettuati;
- ✓ dei dati e delle informazioni che emergono dalle verifiche periodiche a cura degli enti locali sulla situazione gestionale.

In particolare, nel caso di **affidamenti in house**, per gli affidamenti di importo superiore alle soglie di rilevanza europea, la motivazione della deroga al mercato deve essere particolarmente curata e approfondita, atteso che l'art. 17 del D.Lgs. 201/22 dispone che, la motivazione della scelta di affidamento deve dare espressamente conto delle ragioni del mancato ricorso al mercato ai fini di un'efficiente gestione del servizio, illustrando i benefici per la collettività della forma di gestione prescelta con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi, anche in relazione ai risultati conseguiti in eventuali pregresse gestioni in house.

Tale motivazione può essere fondata anche sulla base degli atti e degli indicatori (costi dei servizi, schemi-tipo, indicatori e livelli minimi di qualità dei servizi) predisposti dalle competenti autorità di regolazione nonché tenendo conto dei dati e delle informazioni risultanti dalle verifiche periodiche a cura degli enti locali sulla situazione gestionale.

Nel caso dei **servizi pubblici locali a rete**, alla deliberazione deve essere altresì allegato un **piano economico-finanziario (PEF)**, asseverato, da aggiornare triennialmente, che, fatte salve le discipline di settore, contiene anche la proiezione, su base triennale e per l'intero periodo di durata dell'affidamento, dei costi e dei ricavi, degli investimenti e dei relativi finanziamenti, nonché la specificazione dell'assetto economico-patrimoniale della società, del capitale proprio investito e dell'ammontare dell'indebitamento.

1.4 Il contratto di servizio

Il contratto di servizio, previsto dall'art. 24 del decreto 201/2022, è lo strumento di regolazione dei rapporti degli enti locali con i soggetti affidatari del servizio pubblico e, per i servizi a rete, con le società di gestione delle reti, degli impianti e delle altre dotazioni patrimoniali essenziali.

Il contenuto minimo del contratto, oltre ai normali aspetti inerenti durata, condizioni economiche, recesso, risoluzioni, penali, ecc., riguarda anche:

- a) gli obiettivi di efficacia ed efficienza nella prestazione dei servizi, nonché l'obbligo di raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario della gestione;
- b) gli obblighi di servizio pubblico;
- c) le modalità di determinazione delle eventuali compensazioni economiche a copertura degli obblighi di servizio pubblico e di verifica dell'assenza di sovracompensazioni;
- d) gli strumenti di monitoraggio sul corretto adempimento degli obblighi contrattuali, ivi compreso il mancato raggiungimento dei livelli di qualità;
- e) gli obblighi di informazione e di rendicontazione nei confronti dell'ente affidante, o di altri enti preposti al controllo e al monitoraggio delle prestazioni, con riferimento agli obiettivi di efficacia ed efficienza, ai risultati economici e gestionali e al raggiungimento dei livelli qualitativi e quantitativi.

Per quanto attiene ai servizi resi su richiesta individuale dell'utente, nel contratto di servizio devono essere regolati i seguenti ulteriori elementi:

- ✓ la struttura, i livelli e le modalità di aggiornamento delle tariffe e dei prezzi a carico dell'utenza;
- ✓ gli indicatori e i livelli ambientali, qualitativi e quantitativi delle prestazioni da erogare;
- ✓ l'indicazione delle modalità per proporre reclamo nei confronti dei gestori;
- ✓ le modalità di ristoro dell'utenza, in caso di violazione dei livelli qualitativi del servizio e delle condizioni generali del contratto.

Al contratto di servizio sono allegati il programma degli investimenti, il piano economico-finanziario e, per i servizi a richiesta individuale, il programma di esercizio.

All'atto della stipula del contratto di servizio, e aggiornata dal gestore del servizio pubblico locale di rilevanza economica, è redatta la Carta dei servizi, ai sensi dell'art. 25, comma 1, corredata delle informazioni relative alla composizione della tariffa ed è pubblicata dallo stesso gestore sul proprio sito internet.

1.5 Gli Schemi-tipo

Al fine di supportare e orientare verso comportamenti uniformi e conformi alla normativa vigente, favorendo la diffusione di best practices, gli enti affidanti nella predisposizione della documentazione richiesta dal decreto 201/2022, l'ANAC, la Presidenza del Consiglio dei Ministri e l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato hanno elaborato un possibile schema tipo per i seguenti documenti:

[Relazione sulla scelta della modalità di gestione del servizio pubblico locale \(art. 14, c. 3\);](#)

[Motivazione qualificata richiesta dall'art. 17, c. 2, in caso di affidamenti diretti a società in house di importo superiore alle soglie di rilevanza europea in materia di contratti pubblici.](#)

1.6 Gli adempimenti previsti

Il decreto 201/2022 prevede una serie di attività e di adempimenti a carico degli EELL da effettuarsi con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente:

- a) la redazione della **deliberazione di istituzione del servizio pubblico locale** (di cui all'art. 10, comma 5), che dia conto degli esiti dell'istruttoria di cui al comma 4 e che può essere sottoposta a consultazione pubblica prima della sua adozione;
- b) la **relazione sulla scelta della modalità di gestione del servizio pubblico locale** (di cui all'art. 14, comma 3), prima dell'avvio della procedura di affidamento del servizio, nella quale sono evidenziate altresì le ragioni e la sussistenza dei requisiti previsti dal diritto dell'Unione europea per la forma di affidamento prescelta, nonché illustrati gli obblighi di servizio pubblico e le eventuali compensazioni economiche, inclusi i relativi criteri di calcolo, anche al fine di evitare sovracompenzioni;
- c) la **deliberazione dell'affidamento in house** (di cui all'art. 17, comma 2), nel caso di affidamenti di importo superiore alle soglie di rilevanza europea in materia di contratti pubblici, sulla base di una qualificata motivazione che dia espressamente conto delle ragioni del mancato ricorso al mercato ai fini di un'efficiente gestione del servizio, illustrando, anche sulla base degli atti e degli indicatori di cui agli artt. 7, 8 e 9, i benefici per la collettività della forma di gestione prescelta con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi, anche in relazione ai risultati conseguiti in eventuali pregresse gestioni in house, tenendo conto dei dati e delle informazioni risultanti dalle verifiche periodiche di cui all'articolo 30;
- d) la **relazione sulle verifiche periodiche sulla situazione gestionale dei servizi pubblici locali** (di cui all'art. 30, comma 2). I comuni o le loro eventuali forme associative, con popolazione superiore a 5.000 abitanti, nonché le città metropolitane, le province e gli altri enti competenti, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio, effettuano la ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori. Nel caso di servizi affidati a società in house, la relazione costituisce appendice della relazione annuale di cui all'articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016. La ricognizione è volta a rilevare, per ogni servizio affidato, in modo analitico, l'andamento del servizio dal punto di vista economico, della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi del contratto di servizio, tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 ossia delle autorità di regolazione nei servizi pubblici locali a rete e non a rete nonché delle Misure di coordinamento in materia di servizi pubblici locali. La ricognizione è contenuta in un'apposita relazione ed è aggiornata ogni anno, contestualmente all'analisi dell'assetto delle società partecipate di cui all'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016 il quale dispone una revisione periodica delle partecipazioni pubbliche;
- e) gli **obblighi di trasparenza** (di cui all'art. 31), al fine di rafforzare la trasparenza e la comprensibilità degli atti, riguardanti la pubblicazione nell'apposita sezione del sito on line degli EELL, degli atti e dei dati concernenti l'affidamento e la gestione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, delle deliberazioni di istituzione dei servizi pubblici locali e delle relative modalità di gestione, dei contratti di servizio stipulati, delle relazioni delle verifiche periodiche, annuali, dell'andamento dei servizi. Detti atti devono essere pubblicati senza indugio sul sito istituzionale dell'ente affidante (*apposita sezione del sito istituzionale e/o in Amministrazione Trasparente – sottosezione I livello "servizi erogati" e/o creando in "altri contenuti" apposita sezione denominata "servizi pubblici locali - D.Lgs. n. 201/2022"*) e devono essere trasmessi contestualmente all'Anac, che provvede alla loro immediata pubblicazione sul proprio portale telematico, in un'apposita sezione denominata «Trasparenza dei servizi pubblici locali di rilevanza economica - Trasparenza SPL», dando evidenza della data di pubblicazione.

2 LA VERIFICA PERIODICA SULLA SITUAZIONE GESTIONALE DEI SPL

Come già accennato, l'art. 30 del D. Lgs. 201/2022 prevede l'effettuazione di una ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica riscontrando, per ogni servizio affidato, l'andamento dal punto di vista:

- A. economico;
- B. della qualità del servizio;
- C. dell'efficienza;
- D. del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio.

La ricognizione rileva altresì l'entità del ricorso all'affidamento a società in house, gli oneri e l'impatto economico-finanziario che ne derivano per gli enti affidanti, nonché le proposte gestionali pervenute all'ente locale da parte degli operatori economici interessati durante il periodo temporale di riferimento.

3 RICOGNIZIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Al fine di definire il perimetro della ricognizione è necessario censire i servizi pubblici locali, individuando caratteristiche e modalità di gestione.

Sono soggetti a verifica periodica i servizi pubblici locali a rilevanza economica, non gestiti direttamente dall'ente.

Per quanto attiene i servizi pubblici locali a rete – ricadenti nella disciplina del Tuspl (Servizio idrico integrato, igiene ambientale, trasporto pubblico locale) - la ricognizione ex art. 30, ivi compresa la giustificazione del mantenimento dell'affidamento in house, è rimessa agli enti competenti qualora istituiti (ATO/ATA/ENTI DI GOVERNO DELL'AMBITO, ecc.) se affidanti i relativi servizi.

Nella tabella che segue si riepilogano i principali servizi pubblici locali del **Comune di Cologno al Serio**, distinguendo in base:

- a) alla modalità di gestione, ossia, tra quelli in gestione diretta, esternalizzati a terzi o affidati in house a soggetti appartenenti al Gruppo Pubblico Locale
- b) alle caratteristiche economiche e strutturali del servizio (a rilevanza economica, a rete):

N	SERVIZIO	MODALITÀ DI GESTIONE	A RILEVANZA ECONOMICA	A RETE	SOGGETTO A VERIFICA PERIODICA
1	SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	Gestito dall'Ambito come previsto dalla normativa	SI	SI	SI dall'Ambito
2	DISTRIBUZIONE GAS	Gestito dall'Ambito come previsto dalla normativa	SI	SI	SI dall'Ambito
3	SERVIZIO DI IGIENE URBANA	Gestito da Società partecipata pubblica e affidato "in house"	SI	SI (Ambito non ancora costituito in R.L.)	SI
4	CENTRO SPORTIVO RICREATIVO -IMPIANTI SPORTIVI	Appalto	NO	NO	NO

5	REFEZIONE SCOLASTICA	Concessione	SI	NO	SI
6	SERVIZI CIMITERIALI	Appalto	SI	NO	SI
10	FARMACIA	In economia – gestione diretta	SI	NO	NO

Ai fini della verifica periodica della situazione gestionale del servizio pubblico locale prevista dall'art. 30 dello stesso decreto n. 201/2022, occorre definire adeguatamente il contesto di riferimento, con particolare riguardo alla tipologia di servizio pubblico, al contratto di servizio che regola il rapporto fra gestore ed ente locale ed alle modalità del monitoraggio e verifiche sullo stesso servizio.

4 SERVIZI PUBBLICI LOCALI SOGGETTI A VERIFICA PERIODICA

Alla luce della ricognizione risultante dalla tabella di cui al paragrafo 3, sono soggetti a verifica periodica da parte del Comune di Cologno al Serio i seguenti servizi:

N	SERVIZIO	MODALITÀ DI GESTIONE	GESTORE (appaltatore, concessionario ecc)	DURATA CONTRATTO DI SERVIZIO	SETTORE COMPETENTE
1	IGIENE URBANA	Gestito da Società partecipata pubblica e affidato "in house"	Soc. Servizi Comunali S.p.a.	10 anni dal 01/01/2016	Area gestione del Territorio - Area Economico Finanziaria
2	TRASPORTO SCOLASTICO	Appalto	Bus Lorenzi s.r.l.	01.09.2021/31.08.2024	Area Servizi alla Persona
3	REFEZIONE SCOLASTICA	Concessione	Punto Ristorazione s.r.l.	2017-2023	Area Servizi alla Persona
4	SERVIZI CIMITERIALI	Appalto	Bergamo Servizi Cimiteriali s.r.l.	2021-2023	Area gestione del Territorio

E' doveroso precisare che la presente relazione viene redatta sulla base su una disciplina organica di recente emanazione, consolidatasi con il D.lgs. n. 201/2022, nonché per quanto riguarda i parametri economico finanziari previsti dall'art. 8 del citato D.lgs, nelle linee guida approvate in data 31/08/2023 con Decreto del Ministero delle Imprese e del Made in Italy.

Tenuto conto che i servizi oggetto della presente ricognizione sono stati affidati in periodi antecedenti all'emanazione dei citati atti normativi, si è cercato di riportare i citati parametri e criteri di rilevazione in quanto compatibili con gli atti di affidamento pro tempore adottati.

Le risultanze di cui alla presente relazione, così come la citata normativa sopravvenuta, saranno sicuro riferimento per le aree interessate e la struttura comunale complessivamente intesa, per impostare gli atti prodromici ai nuovi affidamenti, in modo da recepire nei capitolati, nei contratti di servizio e nei PEF, i criteri e parametri economico finanziari (andamento economico, efficienza del servizio, carta del servizio, monitoraggio, indicatori di qualità ecc) in modo che sia l'ente regolatore – il Comune – che l'appaltatore/concessionario siano messi in grado di rispettare e rendicontare l'andamento del servizio sulla base dei predetti indici di accountability.

4.1 SERVIZIO DI IGIENE URBANA

La ricognizione del presente servizio è stata inserita altresì quale appendice nel Piano di razionalizzazione delle società partecipate ex art. 20 del D.lgs. n. 175/2016, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 63 del 20.12.2024, alla quale si rimanda.

4.2 TRASPORTO SCOLASTICO

DESCRIZIONE SERVIZIO PUBBLICO LOCALE	TRASPORTO SCOLASTICO
TIPOLOGIA DEL SERVIZIO AFFIDATO	SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO SCUOLA INFANZIA - PRIMARIA E SECONDARIA I GRADO - STATALI
MODALITA' DI GESTIONE	APPALTO DI SERVIZIO
DENOMINAZIONE SOCIETA	BUS LORENZI SRL - COLOGNO AL SERIO
DATI DEL CONTRATTO DI SERVIZIO:	CONTRATTO REP. 3135
data di approvazione, durata - scadenza affidamento	SOTTOSCRITTO IN DATA 03.12.2021 - A VALERE PER IL PERIODO 01.09.2021/31.08.2024
valore complessivo e su base annua del servizio affidato	€ 312.792,00
criteri tariffari	Il costo per accedere al servizio è determinato in base alle fasce ISEE che annualmente vengono approvate dalla Giunta comunale. Per dettagli consultare la pagina web dedicata: https://www.comune.colognoalserio.bg.it/servizi/salute-benessere-e-assistenza/isee
SISTEMA DI MONITORAGGIO:	
struttura preposta al monitoraggio	AREA SERVIZI ALLA PERSONA E ISTITUTO COMPRENSIVO DI COLOGNO AL SERIO: articoli 11 e 12 del capitolato d'appalto
CONCRETO ANDAMENTO ECONOMICO (Dati al 31/12/2023) :	
costo pro capite (per utente e/o cittadino)	
COSTI complessivi di competenza del servizio nell'ultimo triennio	€ 335.915,00
RICAVI complessivi di competenza del servizio nell'ultimo triennio	€ 114.116,62
investimenti effettuati in relazione all'erogazione del servizio	€ 0,00
Finanziamenti ottenuti per gli investimenti	€ 0,00
tariffazione, con indicazione della natura delle entrate per categorie di utenza e/o di servizio prestato	Il costo per accedere al servizio è determinato in base alle fasce ISEE che annualmente vengono approvate dalla Giunta comunale. Per dettagli consultare la pagina web dedicata: https://www.comune.colognoalserio.bg.it/servizi/salute-benessere-e-assistenza/isee

Personale:	
n. personale addetto al servizio	3 autisti
tipologia di inquadramento	C2 contratto
costo complessivo ed unitario	€ 60.395,06 annui
Verifica equilibri finanziari annualità 2023:	
Proventi da contribuzione utenza	€ 43.841,51
Costo appalto servizio trasporto scolastico	€ 116.633,09
Quota a carico del Bilancio	-€ 72.791,58
% copertura del costo anno 2023	37,59%
<i>% copertura costi esercizi precedenti</i>	ANNO 2020: 32,35% - ANNO 2021: 32,76% - ANNO 2022: 37,28%

EFFICIENZA DEL SERVIZIO	
QUALITA' DEL SERVIZIO	
INDICATORI DI QUALITA'	
<i>1. Qualità contrattuale</i>	
a. definizione procedure di attivazione/variazione/cessazione servizio	LE PROCEDURE SONO DEFINITE ALL'INTERNO DEL REGOLAMENTO PER LA REFEZIONE SCOLASTICA CONSULTABILE ALLA PAGINA DEDICATA DEL SITO WEB COMUNALE: https://www.comune.colognoalserio.bg.it/amministrazione/documenti/atti-normativi/regolamenti/regolamento-trasporto-scolastico
b. tempo di risposta alle richieste di attivazione/variazioni cessazione	IN BASE ALLA DISPONIBILITA' DEI POSTI SULLA LINEA - ENTRO 8 GG
c. tempo di risposta ai reclami/disservizi/segnalazioni	
d. Carta dei Servizi	Non è prevista la Carta dei Servizi. Nel regolamento del trasporto scolastico sono disciplinate le modalità di accesso - contribuzione - comportamento - personale (artt. 6 - 7- 8 e 9).
<i>2. Qualità tecnica</i>	
a. mappatura delle attività relative al servizio	Annulmente in base agli iscritti viene predisposto entro il mese di maggio - a valere per il prossimo anno scolastico - il piano trasporti

b. mappatura delle attrezzature e mezzi	Ad inizio di ogni anno scolastico vengono presentati i documenti relativi agli automezzi utilizzati e al personale impiegato
c. predisposizione di un piano di controllo periodico	Viene fatto riferimento al pianto trasporti annuale
d. obblighi in materia di sicurezza del servizio	Gli oneri a carico dell'appaltatore sono disciplinati dall'articolo 15 del capitolato di servizio
e. accessibilità agli utenti disabili	SI
<i>3. Qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico</i>	
a. agevolazioni tariffarie	COME DA FASCE ISEE
b. accessi riservati	SI AD UTENZA CON DISABILITA' CERTIFICATA AI SENSI DELLA L. 104/1992
ONERI ECONOMICI PREVISTI PER IL COMUNE	

ANALISI DEGLI OBBLIGHI CONTRATTUALI PREVISTI A CARICO DEL SOGGETTO AFFIDATARIO E DEL RELATIVO RISPETTO	<p>GLI OBBLIGHI CONTRATTUALI SONO STABILITI NEL CONTRATTO D'APPALTO E CAPITOLATO DI SERVIZIO. NEL TRIENNIO OGGETTO DI ANALISI NON SONO STATI ELEVATI PROVVEDIMENTI DI CONTESTAZIONE ESSENDO IL SERVIZIO SEMPRE STATO SVOLTO A REGOLA D'ARTE. In particolare gli articoli che esplicitano in modo dettagliato tali obblighi sono rinvenibili ai seguenti articoli del capitolato di servizio:</p> <p>Art. 11 – Verifica del personale assegnato al servizio Art. 12 – Condizioni contrattuali per il personale Art. 13 – Violazione delle norme in materia di personale Art. 14 – Sciopero e/o interruzione del servizio</p> <p>L'appalto del servizio di gestione del trasporto scolastico si conferma come la soluzione organizzativa al momento più adeguata ad assicurare la qualità, l'efficienza e l'economicità del servizio stesso. Si riporta il link con il capitolato di servizio: https://www.comune.colognoalserio.bg.it/amministrazione/documenti/modulistica/documenti-appalto-trasporto-scolastico-20212024</p>
---	--

<p>descrizione dei vincoli (disposizioni legislative , vincoli tencici)</p>	<p>Nell'ambito degli obblighi relativi al servizio la società appaltante deve garantire quanto previsto dal capitolato d'appalto. https://www.comune.colognoalserio.bg.it/amministrazione/documenti/modulistica/documenti-appalto-trasporto-scolastico-20212024</p>
<p>Effetti sulla economicità del servizio</p>	<p>Allo stato attuale può affermarsi un buon livello di economicità del servizio in quanto da un lato sono rispettati i livelli tariffari e dall'altro il servizio è reso dall'appaltatore con un buon livello qualitativo .</p>
<p>Effetti sulla sostenibilità finanziaria</p>	<p>Alla luce dei risultati della gestione del servizio, così come esplicitati anche nella presente relazione, può affermarsi la sostenibilità finanziaria dello stesso, senza che vengano poste in essere azioni di riequilibrio economico finanziarie.</p>
<p>Effetti sulle modalità di erogazione del servizio</p>	<p>Attualmente il servizio viene erogato regolarmente nel rispetto del capitolato e delle norme tecniche inerenti l'appalto.</p>

4.3 REFEZIONE SCOLASTICA

DESCRIZIONE SERVIZIO PUBBLICO LOCALE	REFEZIONE SCOLASTICA
<p>TIPOLOGIA DEL SERVIZIO AFFIDATO</p>	<p>SERVIZIO IN CONCESSIONE PREPARAZIONE E SOMMINISTRAZIONE PASTI ALUNNI SCUOLA INFANZIA E PRIMARIA STATALE</p>
<p>MODALITA' DI GESTIONE</p>	<p>CONCESSIONE PLURIENNALE (2017-2023) e CONCESSIONE PLURIENNALE (2013-2028)</p>
<p>DENOMINAZIONE SOCIETA</p>	<p>DITTA PUNTO RISTORAZIONE SRL- GORLE</p>
<p>DATI DEL CONTRATTO DI SERVIZIO:</p>	

data di approvazione, durata - scadenza affidamento	Contratto rep. 3122 - sottoscritto in data 17.07.2017 - e appendice 1130/sp del 20.12.2020 - Durata: 01.09.2017/31.08.2023 - Contratto rep. 3170 - sottoscritto in data 04.09.2023 - Durata: 01.09.2023/31.08.2028
valore complessivo e su base annua del servizio affidato	€ 1.232.000,00 - valore concessorio per l'intero periodo 2017-2023 - Valore annuo: € 246.400,00 fino al 31.08.2023 e € 1.740.014,80 - valore concessorio per l'intero periodo 2023/2028 - Valore annuo: € 348.002,96
criteri tariffari	Il costo pasto è determinato in base alle fasce ISEE che annualmente vengono approvate dalla Giunta comunale. Per dettagli consultare la pagina web dedicata: https://www.comune.cognoalserio.bg.it/servizi/salute-benessere-e-assistenza/isee
SISTEMA DI MONITORAGGIO:	
struttura preposta al monitoraggio	Responsabile Area Servizi alla Persona - Commissione Mensa - ASST Bergamo: servizio igiene e nutrizione. Vedasi a tal proposito gli articoli 10-20 del Regolamento della refezione scolastica, nonché i contratti di servizio.
CONCRETO ANDAMENTO ECONOMICO (Dati al 31/08/2023) :	
costo pro capite (per utente e/o cittadino)	€ 6,00 a pasto - in base alle tariffe vigenti e fatto salvo riduzione per fasce ISEE
COSTI complessivi di competenza del servizio nell'ultimo triennio	€ 48.891,00
RICAVI complessivi di competenza del servizio nell'ultimo triennio	€ 0,00 - IL SERVIZIO E' IN CONCESSIONE
investimenti effettuati in relazione all'erogazione del servizio	€ 0,00
Finanziamenti ottenuti per gli investimenti	€ 0,00
tariffazione, con indicazione della natura delle entrate per categorie di utenza e/o di servizio prestato	Il costo pasto è determinato in base alle fasce ISEE che annualmente vengono approvate dalla Giunta comunale. Per dettagli consultare la pagina web dedicata: https://www.comune.cognoalserio.bg.it/servizi/salute-benessere-e-assistenza/isee

Personale:	
n. personale addetto al servizio	8 ASM livello 6° super - 1 cuoca livello 4° - 1 asm livello 5° super
tipologia di inquadramento	VEDI SOPRA
costo complessivo ed unitario	2020: 2.654.091,00 / 2021: 3.405.777,00 / 2022: 3.621.205,00/2023: 3.769.695,00
Verifica equilibri economici:	
UTILE NETTO: euro	2021: 67.566,00 € /2022: 192.910,00 €/ 2023: - 46.222,00 €
indice ROE	2021: 6,66% /2022: 17,42% / 2023: - 4,35%
Verifica equilibri patrimoniali:	
rapporto tra capitale netto e capitale investito	2021: 25,37 / 2022: 28,89/ 2023: 28,55
Verifica equilibri finanziari:	
rapporto fra le disponibilità e i debiti a breve termine	2021: 63,6 / 2022: 65,22/2023: 38,72
EFFICIENZA DEL SERVIZIO	
QUALITA' DEL SERVIZIO	
INDICATORI DI QUALITA'	
<i>1. Qualità contrattuale</i>	
a. definizione procedure di attivazione/variazione/cessazione servizio	LE PROCEDURE SONO DEFINITE ALL'INTERNO DEL REGOLAMENTO PER LA REFEZIONE SCOLASTICA CONSULTABILE ALLA PAGINA DEDICATA DEL SITO WEB COMUNALE: https://www.comune.colognoalserio.bg.it/amministrazione/documenti/atti-normativi/regolamenti/regolamento-comunale-del-servizio-di-refezione
b. tempo di risposta alle richieste di attivazione/variazioni cessazione	IN BASE ALLA DISPONIBILITA' DEI POSTI SEGNALATI DALL'ISTITUTO COMPRENSIVO E ALLO SCORRIMENTO DELLA LISTA D'ATTESA. IN CASO DISPONIBILITA' DEI POSTI, L'AMMISSIONE AL SERVIZIO E' IMMEDIATA
c. tempo di risposta ai reclami/disservizi/segnalazioni	ENTRO 8 gg
d. Carta dei Servizi	PRESENTE A CURA DEL CONCESSIONARIO DEL SERVIZIO
<i>2. Qualità tecnica</i>	

a. mappatura delle attività relative al servizio	Il titolo III/IV e V del vigente contratto di concessione disciplina le modalità di erogazione del servizio e la mappatura di ogni fase dello stesso. Per dettagli è possibile consultare direttamente il contratto di servizio al seguente link: https://www.comune.colognoalserio.bg.it/servizi/educazione-e-formazione/refezione-scolastica
b. mappatura delle attrezzature e mezzi	L'elenco delle attrezzature del centro cottura è consultabile al seguente link: https://www.comune.colognoalserio.bg.it/amministrazione/documenti/modulistica/documenti-appalto-refezione-scolastica-20232028
c. predisposizione di un piano di controllo periodico	A CARICO DEL CONCESSIONARIO. Le tempistiche sono specificate all'articolo 42 del contratto di servizio, consultabile al seguente link: https://www.comune.colognoalserio.bg.it/servizi/educazione-e-formazione/refezione-scolastica
d. obblighi in materia di sicurezza del servizio	A CARICO DEL CONCESSIONARIO - RSPP Rossano Serravalle - Addetto antincendio: Nodari Marzia - Addetto primo soccorso: Papa Sandra e Bonomi Ivan - Programma di addestramento M.6.2.01 - Nota prot. n. 14694 del 31.08.2023
e. accessibilità agli utenti disabili	SI
3. Qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico	
a. agevolazioni tariffarie	STABILITE CON LE ANNUALI FASCE ISEE
b. accessi riservati	PER UTENZA IN CARICO AI SERVIZI SOCIALI
ONERI ECONOMICI PREVISTI PER IL COMUNE	

<p>ANALISI DEGLI OBBLIGHI CONTRATTUALI PREVISTI A CARICO DEL SOGGETTO AFFIDATARIO E DEL RELATIVO RISPETTO</p>	<p>GLI OBBLIGHI CONTRATTUALI SONO STABILITI NEL CONTRATTO DI CONCESSIONE. NEL TRIENNIO OGGETTO DI ANALISI NON SONO STATI ELEVATI PROVVEDIMENTI DI CONTESTAZIONE ESSENDO IL SERVIZIO SEMPRE STATO SVOLTO A REGOLA D'ARTE. La commissione mensa, al fine di rilevare eventuali criticità e mettere in essere ogni necessaria azione volta a garantire l'erogazione di un servizio nel rispetto della vigente normativa e di qualità, si riunisce periodicamente almeno 2 volte per ogni anno scolastico.</p> <p>La concessione del servizio di refezione scolastica si conferma come la soluzione organizzativa al momento più adeguata ad assicurare la qualità, l'efficienza e l'economicità del servizio stesso.</p>
--	---

<p>descrizione dei vincoli (disposizioni legislative , vincoli tecnici)</p>	<p>Nell'ambito degli obblighi relativi al servizio mensa la società concessionaria deve garantire quanto previsto dal capitolato speciale d'appalto: https://www.comune.colognoalserio.bg.it/sites/default/files/2023-06/capitolato_speciale_dappalto.pdf</p>
<p>Effetti sulla economicità del servizio</p>	<p>Allo stato attuale può affermarsi un buon livello di economicità del servizio in quanto da un lato sono rispettati i livelli tariffari e dall'altro il servizio è reso dal concessionario con un buon livello qualitativo.</p>
<p>Effetti sulla sostenibilità finanziaria</p>	<p>Alla luce dei risultati della gestione del servizio così come esplicitati anche nella presente relazione può affermarsi la sostenibilità finanziaria dello stesso, senza che vengano poste in essere azioni di riequilibrio economico finanziarie.</p>
<p>Effetti sulle modalità di erogazione del servizio</p>	<p>Attualmente il servizio viene erogato regolarmente nel rispetto del capitolato e delle norme tecniche inerenti la concessione.</p>

4.4 SERVIZIO CIMITERIALE

RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022

	DESCRIZIONE SERVIZIO PUBBLICO LOCALE	SERVIZI CIMITERIALI
1. CONTESTO DI RIFERIMENTO	TIPOLOGIA DEL SERVIZIO AFFIDATO	SERVIZIO ASSISTENZA CIMITERIALE - Le attività previste riguardano le prestazioni necessarie per la conduzione del Cimitero
	MODALITA' DI GESTIONE	APPALTO DI SERVIZIO
	DENOMINAZIONE SOCIETA	BERGAMO SERVIZI CIMITERIALI SRL, con sede a Nembro in via Roma, n. 68
	DATI DEL CONTRATTO DI SERVIZIO:	
	data di approvazione, durata - scadenza affidamento	Determina n. 51 del 08.04.2021 (fino al 10.04.2023); Determina n. 40 del 06.04.2023 (dal 11.04.2023 al 31.10.2023); Determina n. 214 del 31.10.2023 (dal 01,11,2023 al 31.12.2024)
	valore complessivo e su base annua del servizio affidato	€ 13.893,00
	criteri tariffari	I criteri tariffari inerenti gli interventi cimiteriali sono determinati dal capitolato
	SISTEMA DI MONITORAGGIO:	
	struttura preposta al monitoraggio	AREA GESTIONE DEL TERRITORIO
2. CONTESTO ECONOMICO	CONCRETO ANDAMENTO ECONOMICO (Dati al 31/12/2022) :	
	costo pro capite (per utente e/o cittadino)	4,82
	COSTI complessivi di competenza del servizio nell'ultimo triennio	53.393,00
	RICAVI complessivi di competenza del servizio nell'ultimo triennio	€ 7.840,00
	investimenti effettuati in relazione all'erogazione del servizio	n/a
	Finanziamenti ottenuti per gli investimenti	n/a
	tariffazione, con indicazione della natura delle entrate per categorie di utenza e/o di servizio prestato	art. 1 capitolato - vedasi allegato
	Personale:	

n. personale addetto al servizio	tumulazione, con personale addetto (minimo 4 uomini) al ricevimento del funerale - operazioni, però più limitate nel numero per inumazione in campo comune, con personale addetto (minimo 4 uomini) al ricevimento del personale
tipologia di inquadramento	CCNL di categoria
costo complessivo ed unitario	€ 13.893,00 costo complessivo impegnato, il costo effettivo è determinato dal numero dei decessi annui e dagli interventi di estumulazioni e inumazioni
Verifica dati finanziari:	
Proventi da contribuzione utenza	€ 2.613,33
Costo appalto servizi cimiteriali	€ 13.893,00
Quota a carico del Bilancio	
% copertura del costo anno 2023	19%

3. QUALITA' DEL SERVIZIO	EFFICIENZA DEL SERVIZIO	
	QUALITA' DEL SERVIZIO	
	INDICATORI DI QUALITA'	
	<i>1. Qualità contrattuale</i>	
	a. definizione procedure di attivazione/variazione/cessazione servizio	vedasi punto 2a
	b. tempo di risposta alle richieste di attivazione/variazioni cessazione	Immediati nell'ambito della gestione dei servizi funebri. Le tempistiche sono sempre state rispettate.
	c. tempo di risposta ai reclami/disservizi/segnalazioni	2 giorni o comunque congrue rispetto alla tipologia della richiesta.
	d. Carta dei Servizi	n/a
	<i>2. Qualità tecnica</i>	

a. mappatura delle attività relative al servizio	<p>Definita nel capitolato di appalto:</p> <ul style="list-style-type: none"> • tumulazione, con personale addetto (minimo 4 uomini) al ricevimento del funerale, compresa la rimozione della lastra in marmo esistente del colombario, il ricevimento della salma e successiva tumulazione con materiale fornito dalla Azienda esecutrice del servizio in oggetto; • operazioni, però più limitate nel numero, di inumazione in campo comune, con personale addetto (minimo 4 uomini) al ricevimento del personale, compreso di scavo buca con mezzo meccanico e chiusura della stessa ad avvenuta inumazione; tumulazione, con personale addetto al ricevimento del funerale compresa rimozione lastra in marmo da colombario, ricevimento salma e successiva tumulazione per un totale di ore tre; • estumulazione di salma posta in loculo, con rimozione della lastra in marmo, demolizione del muretto di contenimento, estrazione del cofano, recupero dei resti mortali e sistemazione degli stessi in ossario comunale o in apposita cassettonina di zinco (escluso la fornitura della stessa considerata a parte), disinfezione del loculo con acqua di calce e creolina; • estumulazione di salma posta in loculo, con rimozione della lastra in marmo, demolizione del muretto di contenimento, estrazione del cofano, con l'inumazione della stessa in campo comune o di rotazione dopo la constatazione della eventuale incompleta mineralizzazione, compreso lo scavo della fossa con mezzo meccanico, l'asportazione dell'involucro di lamiera zincata, la inumazione della salma, l'interramento, pulizia del loculo e smaltimento dei materiali calcinacci, disinfezione del loculo con acqua di calce e creolina; • esumazione ordinarie e straordinarie di salma in campo comune con rimozione di cippi e manufatti di delimitazione dei posti di sepoltura, scavo con meccanico delle fosse, estrazione del cofano, recupero dei resti mortali e sistemazione degli stessi in ossario comunale o in apposita cassettonina di zinco (escluso la fornitura della stessa considerata a parte), disinfezione del terreno con acqua di calce e creolina, reinterro e sistemazione degli scavi effettuati; • esumazione ordinarie e straordinarie di salma in campo comune con rimozione di cippi e manufatti di delimitazione dei posti di sepoltura, scavo con meccanico delle fosse, con l'inumazione della stessa in campo comune o di rotazione dopo la constatazione della eventuale incompleta mineralizzazione estrazione del cofano, disinfezione del terreno con acqua di calce e creolina, reinterro e sistemazione degli scavi effettuati; • fornitura cassettonine di zinco per ossario;
b. mappatura delle attrezzature e mezzi	<p>Il Comune non mette a disposizione nessun locale all'interno del Cimitero da adibire a ricovero attrezzi vari e materiali di consumo necessari allo svolgimento di tali servizi, si precisa che le forniture di materiali edili e vari necessari alle operazioni descritte sono a carico della Azienda esecutrice del servizio in oggetto,</p>
c. predisposizione di un piano di controllo periodico	<p>Costante in occasione di ogni attività correlata a relazioni reciproche con gli addetti comunali.</p>
d. obblighi in materia di sicurezza del servizio	<p>Capitolato. Art. 7 – Sicurezza sul lavoro Prima della firma del contratto l'impresa appaltatrice farà pervenire all'A.C. il DVR (Documento di valutazione dei rischi) redatto secondo quanto disposto nel decreto legislativo n. 81/2008 con l'indicazione del responsabile della sicurezza;</p>

e. accessibilità agli utenti disabili	In linea generale i viali di accesso al cimitero sono privi di barriere architettoniche.
<i>3. Qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico</i>	
a. agevolazioni tariffarie	Eventuali servizi funerari per nuclei familiari disagiati vengono sovvenzionati tramite i servizi sociali.
b. accessi riservati	n/a
ONERI ECONOMICI PREVISTI PER IL COMUNE	

4. OBBLIGHI CONTRATTUALI	<p>GLI OBBLIGHI CONTRATTUALI SONO STABILITI NEL CAPITOLATO DI SERVIZIO. NEL BIENNIO OGGETTO DI ANALISI NON SONO STATI ELEVATI PROVVEDIMENTI DI CONTESTAZIONE ESSENDO IL SERVIZIO SEMPRE STATO SVOLTO A REGOLA D'ARTE.</p> <p>Art. 6 - Obblighi ed oneri a carico dell'appaltatore-</p> <p style="padding-left: 40px;">A carico dell'appaltatore graveranno i seguenti obblighi ed oneri:</p> <p>a) fornitura di tutti i mezzi e materiali occorrenti (non saranno riconosciuti oneri per il noleggio di attrezzatura necessaria per l'espletamento degli interventi);</p> <p>b) le retribuzioni del personale addetto e le assicurazioni sociali per gli stessi;</p> <p>c) tutte le spese inerenti e conseguenti il contratto d'appalto;</p> <p>d) tutti gli oneri derivanti dalle opere necessarie a garantire, durante l'esecuzione del servizio, la pubblica incolumità e la sicurezza del proprio personale.</p>
---------------------------------	--

5. VINCOLI (eventuali)	<p>descrizione dei vincoli (disposizioni legislative , vincoli tecnici)</p> <p>I servizi cimiteriali, con parere dell'A.G.C.M. (Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato) n. AS883 del 12.10.2011 rilasciato al Comune di Sulmona, sono stati espressamente riconosciuti come servizi pubblici locali (si vedano, altresì, i seguenti ulteriori pareri della A.G.C.M.: AS667, AS666, AS648, AS638, AS607, AS559, AS525, AS515, AS 514 E AS 504);</p> <p>In particolare, i servizi cimiteriali, limitatamente al trasporto, ricevimento ed inumazione delle salme, rientrano fra i servizi pubblici essenziali ai sensi della normativa vigente e conseguentemente sono compresi nell'Accordo Collettivo Nazionale del 19.09.2002 in materia di garanzia del funzionamento dei servizi pubblici essenziali nell'ambito del comparto Regioni- Autonomie Locali;</p>
-------------------------------	--

Effetti sulla economicità del servizio	Allo stato attuale può affermarsi un buon livello di economicità del servizio in quanto da un lato sono rispettati i livelli tariffari e dall'altro il servizio è reso dall'appaltatore con un buon livello qualitativo .
Effetti sulla sostenibilità finanziaria	Pur rilevando l'invecchiamento della popolazione del paese ed un incremento dei servizi funebri, ad oggi il servizio viene gestito con un soddisfacente grado di sostenibilità.
Effetti sulle modalità di erogazione del servizio	L'Ente non dispone nella propria dotazione organica di personale interno. L' esternalizzazione del servizio in ogni caso garantisce una corretta gestione degli aspetti igienico sanitari e di sicurezza sui luoghi di lavoro. Inoltre, essendo un servizio per cui deve essere garantita la continuativa reperibilità e continuità anche nei giorni festivi il ricorso ad un soggetto esterno garantisce una essenziale copertura di personale.